

della Città. Anche li Lavoratori ne' Drappi di Seta albergano in strade particolari, come sogliono quelli di Londra. Le chiusure delle Finestre in tempo di Estate sono di canne, e in Inverno formate di Conchiglie di Ostrica lavorate in forma di diamante, e incassate in quadri di legno, che rendono un chiarore non poco fosco. Per riscaldarsi negli Appartamenti d'Inverno mettono nel mezzo delle Stanze de' carboni accesi in vasi di ferro non molto profondi; e nelle Sale hanno certe Stufe ripiene di quegli stessi carboni in tanta quantità, che basterebbono a soffocare coloro, che non ne fossero accostumati. Le Muraglie sono coperte di finissima Carta in vece di gesso, o tappezzerie. Le loro Pentole per cucinar le vivande sono incassate nel Muro, come le grandi Caldaje di rame all'altezza de' nostri, che noi chiamiamo piccoli Forni, o Fornelli.

Quasi in ogni strada si truova un Mercato, in cui si vende la Carne, il Pesce, li Polli, gli Erbaggi, ed altre cose a buon patto. Da' Pescivendoli si conservano li Pesci in vita dentro a' Vasi; e fra gli altri hanno quello, che si chiama *Regina*; ma tutti hanno l'ingrata qualità di puzzare di fango. Li Chinesi generalmente non sono molto dilicati di bocca, mangiano con il medesimo gusto le carni putrefatte in una Palude, e quelle, che sono state uccise dal Macellajo. Hanno delle Ranocchie, tenute in conto de' cibi li più dilicati, ed anche vendute a più caro prezzo di qual'altro cibo si sia, le quali essendo nere, sembrano schifose agli occhi degli Europei, ma non hanno cattivo gusto. Si cibano de' Topi; e li Funghi erano da loro stimati molto prima, che lo fossero in Londra.